

**COMUNE DI AMENO
PROVINCIA DI NOVARA**

DELIBERAZIONE N° 46

Trasmessa al Comitato Regionale di
Controllo il

Prot. n°

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- seduta pubblica -

OGGETTO: Variante parziale n° 11 al P.R.G.I.: verifica preventiva di assoggettabilità alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) – integrazioni D.C.C. n° 14 del 11.04.2013.

L'anno duemilatredici, addì 27 del mese di novembre alle ore 21,00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
NERI ROBERTO - Sindaco	x	
FANTINI ALESSANDRO	x	
BRAMBILLA NOEMI	x	
COMINOLI VALENTINA	x	
PRIMATESTA ROBERTO	x	
GODI GIUSEPPE	x	
DIDO' CARLO	x	
Totali	7	=

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **GIULIA DI NUZZO** la quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il **dr. NERI ROBERTO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

che il Comune di Ameno è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale in consorzio con il Comune di Miasino approvato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. con D.G.R. n.57-27475 del 10 agosto 1983 e successiva variante generale comunale approvata con D.G.R. n. 6-3972 del 24 settembre 2001;

che è stato affidato incarico all'architetto Mauro Vergerio di Omegna, per la predisposizione di una variante parziale, riguardante un aspetto puntuale relativo alla trasformazione di un'area, parte con destinazione residenziale e parte con destinazione agricola, in area ad uso terziario;

che in accordo con l'Amministrazione il professionista incaricato ha predisposto la documentazione tecnica necessaria al conseguimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione stessa;

che, prima alla definizione del progetto preliminare della variante parziale, è stato predisposto dal tecnico incaricato, che si è avvalso della collaborazione di un'altra figura professionale esperta in materia di valutazione ambientale individuata nella figura dell'ing. Giovanni Castelli di Laveno Mombello (VA), un documento contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione della variante, conformemente ai disposti dell'art.12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., al fine di procedere alla fase di verifica di assoggettabilità della variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

che questo Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 14 del 11.4.2013, approvava il "documento tecnico di verifica di assoggettamento alla VAS" di cui al punto precedente,

che il medesimo "documento tecnico di verifica di assoggettamento alla VAS" veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale individuati: nella Provincia di Novara, settore Ambiente; nell'ARPA dipartimento provinciale di Novara e nell'A.S.L. n. 14 V.C.O.;

che nella conferenza di servizi promossa da questa Amministrazione e tenutasi presso gli uffici comunali in data 10.5.2013, sono emerse, da parte degli enti convocati, alcune criticità tradotte successivamente in formali pareri proposti dagli stessi enti:

- Provincia di Novara 3.6.2013 prot. n. 78617
- Arpa Novara 20.5.2013 prot. n. 45782
- ASL VCO 10.5.2013 prot. n. 28732

che, sulla scorta delle osservazioni e proposte emerse, il documento è stato rielaborato e con esso la proposta di variante ha subito alcune modifiche: sia in ordine alla esatta localizzazione dell'intervento, sia sotto l'aspetto della disciplina che regola l'attuazione dello stesso;

che trattandosi di procedura avviata in data anteriore all'entrata in vigore della legge regionale 25.3.2013 n. 3 modificativa della legge regionale 5.12.1977 n. 56 s.m.i., per l'esame della variante trova applicazione l'art 89, commi 2 e 3, della citata L.R. 3/2013 (Disposizioni Transitorie);

che la variante proposta si configura come "variante parziale" ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e smei nella versione precedente l'entrata in vigore della LR n. 3 del 25.3.2013 recante "Modifiche alla LR n. 56/1977 (Tutela ed uso del suolo) ed altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia", in quanto la stessa:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;

- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla LR n. 3/3013;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla LR n. 3/2013;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in quanto la popolazione residente di questo Comune supera i diecimila abitanti;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 3 per cento in quanto questo Comune ha una popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

che, in considerazione delle significative modifiche apportate alla proposta di variante, occorre procedere ad una nuova approvazione del "documento tecnico di verifica di assoggettamento alla VAS";

dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Udita l'illustrazione della proposta da parte del Sindaco;

A seguito di ampia ed esauriente discussione all'esito della quale vengono condivisi i contenuti del documento tecnico e, relativamente ai contenuti della variante, viene condiviso nello specifico: che al punto 4.3 della Relazione Illustrativa l'intervento non sia di ampliamento; che sia prevista la realizzazione di parcheggio "privato ad uso pubblico" attiguo al fabbricato esistente; che la nuova edificazione sia consentita su parte dei mappali n. 425 e n. 426 del foglio 3;

A seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:
presenti n. 7 - favorevoli n. 7 contrari n. = astenuti n. =

DELIBERA

1. Di adottare il nuovo "documento tecnico di verifica di assoggettamento alla VAS" in data 9.10.2013 a firma del tecnico incaricato architetto Mauro Vergerio di Omegna e del suo collaboratore ing. Giovanni Castelli di Laveno Mombello, contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione della variante, conformemente ai disposti dell'art.12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i..
2. Di dare mandato agli uffici comunali di inviare la documentazione tecnica e il relativo atto di adozione alla Provincia e ai soggetti competenti in materia ambientale (esclusa la Regione) individuati in premessa, che entro 30 giorni provvederanno a trasmettere il loro parere.

La presente Deliberazione è dichiarata di immediata eseguibilità, con voti unanimi espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del T.U. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell' art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Baronchelli Gualtiero

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. NERI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa DI NUZZO Giulia

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ameno, 10.12.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa DI NUZZO Giulia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27.11.2013

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267)

€ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267)

Ameno, li 10.12.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa DI NUZZO Giulia

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE